

Parrocchia di S. Stefano in Pane

16 Giugno 2024

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che spargi nei nostri cuori il seme del tuo regno di verità e di grazia, concedici di accoglierlo con fiducia e coltivarlo con pazienza, per portare frutti di giustizia nella nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Ez 17,22-24

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio:

"Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele.

Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico.
Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco.
Io, il Signore, ho parlato e lo farò".
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 91

R. È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

R. È bello rendere grazie al Signore.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

R. È bello rendere grazie al Signore.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

R. È bello rendere grazie al Signore.

II Lettura

2Cor 5,6-10

Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo camminiamo infatti nella fede e non nella visione, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.



Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Il seme è la parola di Dio,
il seminatore è Cristo:
chiunque trova lui, ha la vita eterna.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Mc 4,26-34)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: "Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura".

Diceva: "A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra". Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
tornati ad essere piccolo seme gettato da Cristo nel campo del mondo, chiediamo a Dio, Padre suo e nostro, di portare frutti a tempo opportuno.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Mostra, Signore, la tua grandezza

1. Tutti i discepoli di Cristo trovino nella sua parola incoraggiamento ad essere testimoni pur sperimentando debolezza e fragilità, *preghiamo*

Mostra, Signore, la tua grandezza



2. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese aiutino fratelli e sorelle a camminare nel mondo fiduciosi nell'azione di Dio che crea cose nuove, *preghiamo*

Mostra, Signore, la tua grandezza

3. Le nostre parrocchie non si scoraggino per i numeri in calo, ma cerchino sempre di rimanere fedeli alla novità del Vangelo di Gesù, *preghiamo*

Mostra, Signore, la tua grandezza

4. I giovani progettino il loro futuro non solo mirando ad affermazione e guadagno, ma anche al prendersi cura del debole e del povero, *preghiamo*

Mostra, Signore, la tua grandezza

Accogli, Padre, la nostra preghiera e sostieni con la potenza dello Spirito il nostro seguire il Figlio tuo Cristo Signore nostro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

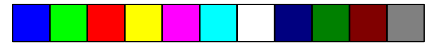
Il regno di Dio è come
un granello di senape;
cresce e diventa più alto
di tutte le piante dell'orto
e fa rami così grandi
che gli uccelli del cielo
possono fare il nido alla sua ombra.

La pienezza del Regno e la gioia del raccolto

Due piccole parabole: storie di terra che Gesù fa diventare storie di Dio. Con parole che sanno di casa, di orto, di campo, ci porta alla scuola di madre terra, cancella la distanza tra Dio e la vita. Siamo convocati davanti al mistero del germoglio e delle cose che nascono, chiamati a decifrare la nostra sacralità, esplorando quella del mondo.

Nel Vangelo, la puntina verde di un germoglio di grano e un minuscolo semino diventano personaggi di un annuncio, una rivelazione del divino, una sillaba del messaggio di Dio. Chi ha occhi puri e meravigliabili, come quelli di un bambino, può vedere il divino che traspare dal fondo di ogni essere. La terra e il Regno sono un appello allo stupore, a un sentimento lungo che diventa atteggiamento di vita. È commovente e affascinante leggere il mondo con lo sguardo di Gesù, leggero e liberatorio leggere il Regno dei cieli dal basso, da dove il germoglio che spunta guarda il mondo, raso terra. Il terreno produce da sé, che tu dorma o vegli: le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese, non dipendono da noi, non le devi forzare. Perché Dio è all'opera, e tutto il mondo è un grembo, un fiume di vita che scorre verso la pienezza. Il granellino di senape è incamminato verso la grande pianta futura che non ha altro scopo che quello di essere utile ad altri viventi, fosse anche solo agli uccelli del cielo. È nella natura della natura di essere dono: accogliere, offrire riparo, frescura, cibo, ristoro. È nella natura di Dio e anche dell'uomo. La incrollabile fiducia del Creatore nei piccoli segni di vita ci chiama a prendere sul serio l'economia della piccolezza e ci porta a guardare il mondo, e le nostre ferite, in altro modo. Splendida visione di Gesù sul mondo, sulla persona, sulla terra: il mondo è un immenso parto, dove tutto è in cammino, con il suo ritmo misterioso, verso la pienezza del Regno. Che verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme. Verso la fioritura della vita, Il Regno è presentato come un contrasto, non uno scontro, bensì un contrasto di crescita e di vita.

Padre Ermes Ronchi



16 Giugno 2024 - 23 Giugno 2024

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 16 GIUGNO XI Domenica del T.Ordinario Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 È bello rendere grazie al Signore	Ore 8.00: Josè, fa.Tacchi-Innocenti Ore 10.00: Franco, Erminia, Eugenio, Gianni, Martino Ore 11.30: Bianca, Eda, Andrea, Lino, Marcella, Bruno
LUNEDÌ 17 GIUGNO 1Re 21,1-16;Sal 5;Mt 5,38-42 Sii attento, Dio, al mio lamento	Ore 8.30: Ore 18.00: Dario, Giovanni, Giacomo
MARTEDÌ 18 GIUGNO 1Re 21,17-29;Sal 50;Mt 5,43-48 Pietà di noi, Dio: abbiamo peccato	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2Re 2,1.6-14;Sal 30;Mt 6,1-6.16-18 Rendete saldo il vostro cuore	Ore 8.30: Dina, Ezio Ore 18.00: AmadioMassimo; Filippo (viv)
GIOVEDÌ 20 GIUGNO Sir 48,1-14; Sal 96; Mt 6,7-15 Gioite, giusti, nel Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Rosa, Quirico, Angela
VENERDÌ 21 GIUGNO S. Luigi Gonzaga 2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131; Mt 6,19-23	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 22 GIUGNO 2Cron 24,17-25;Sal 88;Mt 6,24-34 La bontà di Dio dura in eterno	Ore 8.30: Ore 18.00:
DOMENICA 23 GIUGNO XII Domenica del T.Ordinario Gb 38,1.8-11; Sal 106; 2Cor 5,14-17; Mc 4,35-41 Rendete grazie al Signore	Ore 8.00: Ore 10.00: Guido, Gesuina, Ubaldo, Daria, Angiolo Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 18 ore 21: "Concerto in P.za Dalmazia" rassegna di cori del Quartiere partecipa il "Catecoro" della parrocchia

Giovedì 20 ore 21: Concerto di fine anno pastorale del *Coro di S. Stefano in pane* - in chiesa

Venerdì 21 ore 18.30: Incontro del Gruppo missionario

Lunedì 24 ore 10.30: Ordinazione episcopale di d.Gherardo Gambelli nella Cattedrale di S. Maria del Fiore

Domenica 30 ore 18: Messa di saluto di don Clet con cena condivisa

*La parrocchia organizza i **centri estivi** per i bambini della scuola primaria: dal 10-14 e dal 17-21 giugno ore 8.30-16.30 e un centro estivo per i ragazzi di prima e seconda media dal 25 al 28 giugno ore 8.30-18.30*

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 983,77**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it